

Palazzolo. Antonio Sigona alla presidenza del consiglio comunale

E' Antonio Sigona il nuovo presidente del consiglio comunale. L'elezione è avvenuta ieri sera nel corso della seduta convocata dal vice presidente Giuseppe Valvo dopo le dimissioni di Santa Trombadore. A proporre il nome di Sigona è stato il capogruppo di maggioranza Carmelita Girasole. Sigona è stato eletto con undici preferenze contro i quattro di Giulia Licitra, nome proposto dalla minoranza. "E' con emozione che assumo questa carica per la seconda volta – ha detto Sigona – e sono più emozionato della prima volta. Voglio ringraziare tutti i consiglieri, il sindaco, il mio predecessore. Sarà mio dovere mantenere equilibrio e imparzialità per assicurare dialettica democratica tra maggioranza e minoranza".

Prima del voto il capogruppo di minoranza Nadia Spada, ha criticato la scelta dell'amministrazione e l'assenza di "motivazioni valide su questo cambio di presidenza – ha osservato Spada – ci discostiamo da questo modus operandi, speravamo in una scelta condivisa. Si poteva giungere ad una sintesi con un nome comune, magari come avviene nei governi democratici. Si poteva assistere ad un'apertura nei confronti dell'opposizione in virtù della trasparenza e del bilanciamento dei poteri. Ma la maggioranza continua ad operare forte dei voti ottenuti e senza mai prendere in considerazione le proposte costruttive che potessero venire dall'opposizione sui reali problemi del paese".

Il sindaco Carlo Scibetta ha sottolineato che il gruppo "ha la sua idea politica, il programma elettorale è stato votato e su quello ci stiamo misurando, nonostante strumentalizzazioni e attacchi personali e vogliamo essere giudicati dai cittadini. Dire che c'è assenza dialogo è solo strumentale, per questo

chiedo al presidente di mantenere la linea dell'imparzialità, non abbiamo motivazioni di avere un presidente di parte, deve essere presidente di tutti".

Durante l'attività ispettiva il consigliere di minoranza Fabio Fancello ha chiesto chiarimenti sul carnevale.

In aula poi è stato approvato, il Piano comunale sull'amianto, disposto sulla base della legge regionale del 29 aprile 2014 numero 10, finalizzato al censimento di tutti i siti per avere una mappatura reale della presenza sul territorio di amianto o manufatti contenenti il minerale e pervenire alla sua rimozione e allo smaltimento, prevenendo smaltimenti illeciti che possono diventare fonte di inquinamento ambientale attraverso la diffusione di fibre con conseguente danno alla salute. Ad astenersi quattro consiglieri di minoranza. A presentare il testo in aula il responsabile della Protezione civile Salvatore Caligiore. Presentata la relazione annuale del sindaco, che ha parlando degli interventi avviati nei settori ambiente, lavori pubblici, servizi sociali, pubblica istruzione, edilizia scolastica, turismo. "I risultati conseguiti – ha spiegato Scibetta – sono il frutto del lavoro quotidiano dei dipendenti comunali e del costante impegno degli assessori che hanno operato con le poche risorse economiche disponibili. La collaborazione dei consiglieri comunali è stata fondamentale"